



# CLUB ALPINO ITALIANO

## SEZIONE DI PORDENONE

[www.cai-pordenone.it](http://www.cai-pordenone.it) - [info@cai.pordenone.it](mailto:info@cai.pordenone.it)

PIAZZA DEL CRISTO 5/A  
TEL. 0434/522823



Domenica 29 Ottobre 2023

### *"Le montagne di Franco"*

## **Anello del Cocusso (Velika Groblja) 672 m**

*Riserva naturale della Val Rosandra*

*Carso Triestino e Goriziano*



*L'escursione di oggi ci porterà nel paesino di Basovizza sul Carso triestino all'interno della Riserva Naturale della Val Rosandra, per salire fino alla cima del monte Cocusso (672 mt. s.l.m.). Il Cocusso, noto anche come Concusso (Kokoš, Ozeg, Velika Groblja in sloveno) costituisce la più alta cima del Carso, sull'estremo limite orientale del territorio italiano. La vetta è costituita da tre elevazioni distribuite lungo l'asse S-N, rispettivamente corrispondenti alle quote 662, 667 e 672 m, quest'ultima in territorio sloveno.*

#### **Avvicinamento**

Partiti da Pordenone prenderemo la strada statale fino a Palmanova per poi entrare in autostrada A4 verso Trieste. L'uscita è quella di Patriciano direzione Rieka (Fiume) passando per Basovizza si arriva a Pesek, Chiesetta della Vergine Immacolata. La chiesetta è stata edificata a metà del secolo scorso e offre un ampio parcheggio ed è l'inizio della nostra escursione.

Intraprenderemo quindi il sentiero CAI nr. 28 prevalentemente in salita, prima su una strada forestale e poi su sentiero stretto che taglia i tornanti della strada stessa, all'interno del bosco di pino nero.

Dopo circa una quarantina di minuti giungeremo al **tumulo funerario, risalente all'età del Bronzo, del monte Cocusso**, risalente all'età del bronzo (662 mt s.l.m.). È una sepoltura monumentale di età protostorica realizzata con pietrame a secco. Sono due le strutture ad oggi conservate, questa sul monte Cocusso e quella sul monte Ermada.

Dopo una breve sosta proseguiremo il sentiero in basso a sx fino al bivio e lasceremo il sentiero nr. 28 per prendere il sentiero CAI nr. 3 a sx, da qui fino al bivio segnalato a dx dove imboccato il sentiero



vedremo il cartello che segnala il confine con la Slovenia a 400 mt. Questa zona è piena di carrarecce a fondo sassoso che si intersecano. È necessario quindi far attenzione e rimanere in gruppo per non perdere la strada.

Dopo circa un chilometro troveremo a dx un albero con due segnali rotondi uno giallo e uno azzurro-bianco, gireremo così a dx e proseguiamo la carrareccia marcata in azzurro, che ci porterà fino alla cima del **Monte Cocusso a 672 mt s.l.m.** che è segnalata da un cumulo di pietre in mezzo al bosco.

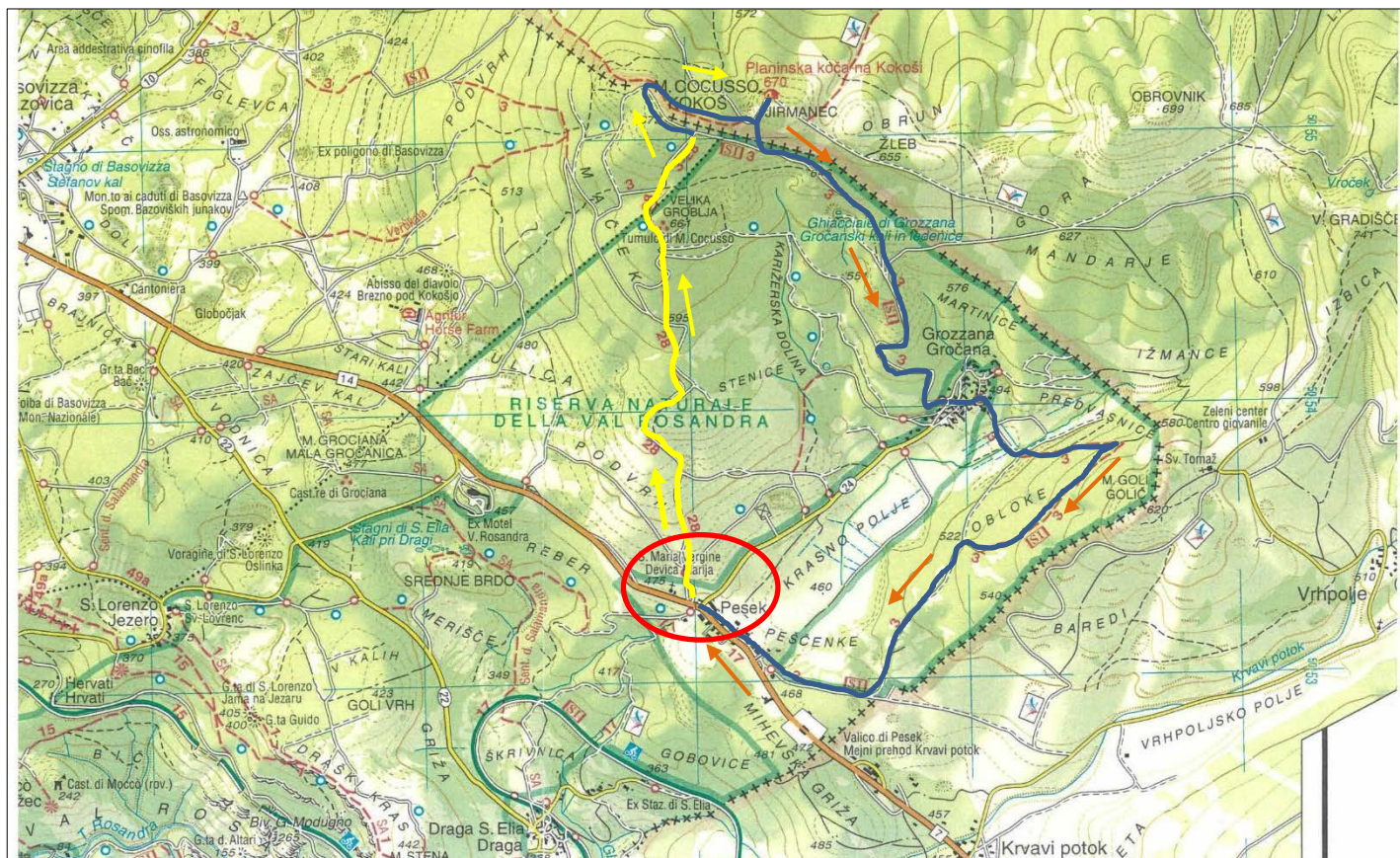
Proseguendo arriveremo al confine e continueremo a dx lungo il sentiero parallelo ai ceppi di confine ed alla strada sterrata, ma in territorio sloveno fino al rifugio alpino Planinsk Kocana Kokosi (670 mt s.l.m.), ex casermetta confinaria sul monte Jirmanec. Il rifugio è fornito di ristoro e dormitorio ed è aperto tutti il fine settimana anche d'inverno. Al rifugio si arriva da più versanti e merita una sosta per il panorama sui monti sloveni. A questo punto del percorso avremo camminato per circa 3,5 km e fatto circa 200 mt. di dislivello.

**RITORNO:** dal rifugio riprenderemo il sentiero CAI nr. 3, Altavia del Carso, fino a Grozzana. In questa zona ci sono resti, che purtroppo non abbiamo trovato, causa la mancanza di segnali, della ghiacciaia di Grozzana. Tipico del Carso triestino erano infatti le innumerevoli "jazzere", cioè le ghiacciaie dove a cavallo tra fine Ottocento e primi Novecento veniva "fabbricato" il ghiaccio per usi domestici e commerciali. Sono ampie vasche circolari con muri di pietra per raccogliere e conservare il ghiaccio che proveniva da vicini laghetti ghiacciati o stratificando al suo interno la neve. Il ghiaccio era così pronto per essere utilizzato e portato anche a notevoli distanze (Egitto) con perdite volumetriche minime (10-12%).

Arrivati al paese di Grozzana, che è posto in una conca riparata dalla bora tra il versante orientale del monte Cocusso (Kokos in sloveno) e quello occidentale del monte Goli, è l'abitato più elevato della provincia di Trieste, con la casa più a monte sita a 510 mt s.l.m.

Da Grozzana saliremo di quota per circa 150 mt fino all'incrocio con un capitello dopo il cartello "confine di stato a 90 mt". A questo punto gireremo a dx per iniziare la discesa sul versante sinistro del monte Goli (che significa monte calvo in sloveno), costeggiando il grande prato più fresco del Carso (Krasno Polje). Continueremo sempre per il sentiero CAI nr. 3 fino a raggiungere le prime case di Pesek e la strada asfaltata. Proseguiremo verso dx sulla strada per circa 500 mt fino ad arrivare a destinazione al nostro parcheggio.

*Per chi vorrà proseguiremo la giornata andando con l'auto (10') verso Kozina al ristorante NA Burji in Slovenia per rifocillarci e bere una buona birra!!!*



## Orari e Tempi approssimativi

**DISLIVELLO:** in salita 400 m ca.; **SVILUPPO:** 9 km ca.; **DIFFICOLTÀ:** "E"; **EQUIPAGGIAMENTO:** normale da escursionismo, calzature alte con suola in Vibram, consigliati i bastoncini; **ORARI:** Partenza dal parcheggio della Protezione Civile in Vial Rotto alle ore 7.30 (si consiglia di arrivare 5-10 minuti prima); **QUOTA DI PARTECIPAZIONE:** € 2,00 (le spese di viaggio devono essere concordate a parte con gli autisti delle autovetture); **MEZZI DI TRASPORTO:** mezzi propri; **CARTOGRAFIA:** Carta Tabacco Foglio n. 047 scala 1:25.000 Carso Triestino;

**Si consiglia di usare il modulo di ISCRIZIONE ON-LINE disponibile direttamente nella pagina web della descrizione dell'escursione. Chi fosse sprovvisto dei mezzi informatici può recarsi in segreteria nei giorni di apertura (il Martedì, Mercoledì, il Venerdì dalle ore 18:00 alle 19:30 e il Giovedì dalle 21:00 alle 22:30).**

*I direttori di escursione Michela Azzan & Franco Cester si riservano la facoltà di apportare variazioni al programma qualora le condizioni della montagna o meteorologiche lo richiedessero.*

**LA COMMISSIONE ESCURSIONISMO**

Gli Accompagnatori saranno presenti in segreteria per rispondere ad eventuali problematiche o dare utili consigli sull'escursione il **Giovedì** in orario di segreteria. In alternativa potete contattare i seguenti numeri sempre in orario di segreteria: **Commissione Escursionismo: 3713337146**

# **Regolamento escursioni sociali**

## ***estratto dal nuovo regolamento della Commissione Escursionismo***

### **Art. 4 - Escursioni Sociali**

1. Alle escursioni sociali possono partecipare solamente soci del CAI in regola con il pagamento della quota sociale per l'anno sociale in corso.
2. È consentita la partecipazione a scopo promozionale di non soci previo accordo con i responsabili dell'attività escursionistica e il pagamento della quota assicurativa giornaliera e secondo le modalità stabilite dal CDS e limitatamente ad escursioni di un solo giorno classificate di difficoltà T, E ed EAI (F).
3. Le escursioni sono precluse alla partecipazione dei minori.  
Fanno eccezione al precedente divieto:
  - a. la partecipazione dei soci giovani ultra quattordicenni accompagnati dai genitori (ovvero da altro adulto dagli stessi incaricato) alle escursioni classificate come T ed E con il consenso dell'accompagnatore (in senso lato).
  - b. Ogni altra deroga stabilita dal Presidente di Sezione su proposta del Coordinatore.
4. Alle escursioni è fatto divieto di portare animali.
5. L'iscrizione alle escursioni in programma avviene con le modalità e i limiti fissati nella locandina affissa in sede e presente nei canali informatici della sezione. È possibile accettare prenotazioni telefoniche (o per via telematica quando previsto) a meno che non sia diversamente scritto sul programma o che l'iscrizione non richieda il versamento di una caparra.
6. Alcune escursioni sociali potranno avere un numero limitato di posti in funzione di mezzi di trasporto, disponibilità dell'alloggio (in escursioni di più giorni), difficoltà, numero di Accompagnatori, o disposizioni di carattere pubblico come nel caso dell'emergenza da covid-19.

Il costo delle escursioni, ove non diversamente specificato, è il seguente:

- a. escursioni con auto private e mezzi pubblici: Soci partecipanti € 2,00 (i costi autostradali e di carburante per le auto vengono divisi tra i trasportati, esclusi i conducenti delle auto);
- b. il non socio, oltre al costo dell'uscita, dovrà pagare la quota stabilita dalla sede centrale per attivare l'assicurazione contro gli infortuni e quella per il Soccorso Alpino (entro il venerdì antecedente alla uscita);
- c. le escursioni di due o più giorni hanno costi variabili, specificati di volta in volta sulla locandina.

### **Art. 5 - Obblighi del Socio**

Il socio è tenuto a seguire le seguenti regole:

1. Informarsi preventivamente sul programma ed eventuali variazioni intervenute (in Sezione o sul sito [www.caipordenone.it](http://www.caipordenone.it)) e iscriversi entro i termini stabiliti, consapevole però che in caso di necessità gli Accompagnatori (*in senso lato*) possono cambiare programma a loro insindacabile giudizio.
2. Presentarsi puntualmente all'appuntamento di partenza e a tutti gli altri appuntamenti fissati dagli Accompagnatori.
3. Essere in buona salute e possedere la preparazione fisica e tecnica necessaria all'escursione.
4. Durante lo svolgimento delle escursioni sociali il socio è subordinato alle decisioni degli Accompagnatori e dovrà attenersi scrupolosamente alle disposizioni da loro impartite, soprattutto in caso di imprevisti o emergenza.
5. Curare il proprio equipaggiamento. Qualora ne abbia la necessità consultare gli Accompagnatori.
6. Seguire il passo dell'Accompagnatore in testa al gruppo, senza mai precederlo e senza attardarsi inutilmente.
7. Cercare di non distanziarsi da chi lo precede. Ma se ciò avvenisse e ci si trovasse incerti sul percorso da seguire, fermarsi e aspettare l'accompagnatore in coda al gruppo.
8. Non lasciare tracce del proprio passaggio sulla montagna: non abbandonare rifiuti di nessun genere, rispettare piante, animali e in generale l'ambiente che si attraversa.
9. Improntare sempre il proprio comportamento allo spirito di collaborazione, solidarietà e mutuo soccorso anche con gli altri partecipanti.

L'inosservanza dei suddetti obblighi potrà comportare per il socio l'esclusione dalle attività sociali con decisione del CDS su segnalazione del Coordinatore.

***Per la partecipazione all'attività è richiesta l'accettazione del presente Regolamento, da considerarsi parte integrante del programma della medesima.***